

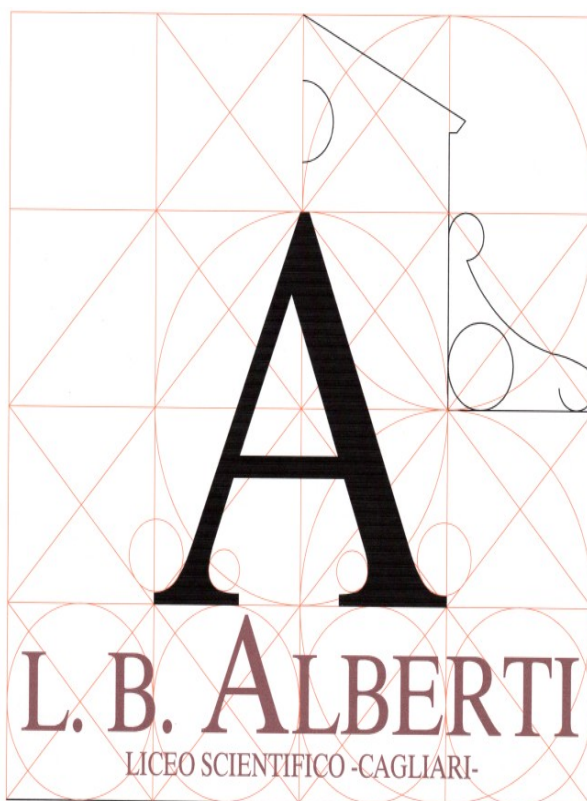


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Liceo Scientifico Statale "L. B. Alberti" Cagliari

Viale Colombo 37 - 09125 CAGLIARI Tel. 070.668805 Fax 070.655325

E-mail: liceoalbertica@tiscali.it



"Non ha virtù se non chi la vole"
Leon Battista Alberti

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sez.H

A.S. 2011/ 2012

Il Coordinatore
Prof.ssa Francesca Toxiri

Il Dirigente Scolastico
Prof. Aldo CANNAS

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

continuità didattica nel triennio
storia del triennio della classe
situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

Composizione e stabilità dei docenti del consiglio di classe

Docente	Materie d'insegnamento.	Numero ore settimanali	Continuità nel triennio		
			III	IV	V
Maria Filomena Sulas	Religione	1	no	sì	sì
Patrizia Marini	Italiano e Latino	7	sì	sì	sì
M. Assunta Melis	Inglese	4	no	no	sì
Pierluigi Monello	Storia e Filosofia	6	sì	no	sì
Gianfranco Lazzaroli	Matematica e Fisica	6	sì	sì	sì
Francesca Toxiri	Scienze	2	sì	sì	sì
Antonio Marras	Disegno e Storia dell'Arte	2	sì	sì	sì
Sergio Melis/Celestino Murgia	Educazione Fisica	2	sì	sì	sì

La continuità didattica è stata assicurata sostanzialmente nel triennio.

La classe è composta da 22 alunni, uno dei quali proviene da altro istituto, quattro alunni sono stati inseriti nell'anno scolastico 2010-2011, gli altri provengono dalla 3[^]H.

La frequenza può essere considerata, nel complesso, sufficiente.

L'interesse e la partecipazione sono stati abbastanza costanti per gran parte degli alunni; alcuni degli studenti hanno seguito le attività promosse dalla scuola, distinguendosi nella partecipazione a corsi all'estero e gare regionali.

Nel corso dell'anno è cresciuto l'impegno da parte degli alunni in quasi tutte le discipline.

Gli alunni hanno dimostrato di possedere, nel complesso, un adeguato metodo di studio; alcuni hanno rivelato un'autonomia metodologica in quasi tutte le discipline, altri nelle discipline congeniali per interesse e capacità.

Parte degli alunni possiede più che sufficienti conoscenze di base, alcuni si distinguono per una buona situazione di partenza, permangono carenze pregresse in un gruppo limitato.

Dal quadro della classe risulta che gli studenti regolari, cioè coloro che hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze sono 15.

I risultati conseguiti nello scorso anno scolastico sono riportati nella tabella seguente:

Riepilogo anno precedente	N. Alunni
Respinti a giugno	2
Promossi a giugno	11
Sufficiente	4
Discreto	5
Buono/Ottimo	2
Promossi a settembre	11
- 4 materie (matematica, italiano, filosofia, scienze)	1
- 3 materie (latino, filosofia, matematica)	1
- 2 materie (scienze, matematica)	1
- 2 materie (inglese, matematica)	1
- 1 materia (matematica)	5
- 1 materia (latino)	1
- 1 materia (filosofia)	1
Ripetenti (stessa sezione, altra sezione, altra scuola)	1
Trasferiti (non ripetenti) (scuola privata)	nessuno

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

1. Valorizzare l'identità personale di ciascuno
2. Favorire la disponibilità al confronto e l'apertura alle diversità
3. Incrementare le abilità comunicative e socio-relazionali
4. Far acquisire:
 - a) una metodologia scientifica applicata sia allo studio disciplinare sia all'indagine sulla realtà circostante
 - b) una più sicura capacità di orientamento post-diploma

PERCORSO FORMATIVO

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate alla integrazione dell'offerta formativa:

Attività extracurricolari	Preparazione test ammissione medicina (Curiat Marta, Di Martino Simona) Partecipazione selezione regionale Giochi della Chimica (Curiat Marta, Di Martino Simona) Monumenti Aperti (Cocco Giulia e Madeddu Matilde)
Attività curriculari	Quotidiano in classe (l'intera classe) Lavoro di approfondimento tra storia e biologia "Curve a S e cicli vitali" (Curiat Marta e Deiosso Marco)
Teatro	"Pirandello" "Mosca Parigi Mosca"
Conferenze	Giornate di orientamento universitario Tumori e Ambiente

METODI ADOTTATI

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filos.	Matem.	Fisica	Scienze	Dis. St. Arte
Lavori di gruppo							X		
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Mezzi scritti	- libri - schede - giornali, riviste, opuscoli, ecc. - documentazione tecnica
Audiovisivi	- lavagna luminosa - film
Laboratori	- fisica, chimica, disegno - informatica
Aule speciali	- audiovisivi - palestra

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI: CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'

Gli strumenti utilizzati sono stati quelli consigliati dal Collegio docenti:

Prove strutturate a risposta chiusa	Interrogazioni orali
Prove strutturate a risposta aperta	Interventi dal banco e/o posto di lavoro
Prove tradizionali	Compiti a casa

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.

Sono qui di seguito riportati i criteri generali per lo svolgimento delle simulazioni di terza prova scritta :

- Numero di simulazioni per l'intero anno scolastico : due
- Periodi di effettuazione: secondo quadrimestre
- Durata della prova: due ore
- Numero di materie: cinque
- Tipologia dei quesiti: a risposta breve (8 -10 righe)

Prove effettuate

26 marzo 2012	Tipologia B	(Latino, Inglese, Filosofia, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte)
2 maggio 2012	Tipologia B	(Inglese, Storia, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte)

Si allegano i percorsi formativi e i contenuti di ciascuna disciplina

- Obiettivi generali e disciplinari

Conoscere in modo più approfondito l'influenza che la cultura e la religione hanno sulla vita delle persone.

Approfondire i principi e i valori del cristianesimo riguardo alla loro incidenza sulla cultura italiana e sulla vita individuale e sociale; analizzare e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Comprendere le caratteristiche peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche della dignità della persona umana, del valore della vita e i diritti fondamentali dell'uomo.

- Contenuti

Etica e morale in generale; la libertà; la coscienza e alcune questioni di bioetica: il diritto alla vita, statuto ontologico dell'embrione, fecondazione assistita, il dolore, l'eutanasia, pena di morte.

- Metodi

L'insegnamento è stato portato avanti, per la maggior parte dei casi con una lezione di tipo frontale, cercando di coinvolgere gli alunni in una discussione guidata. Tale discussione aveva lo scopo di aiutare l'alunno a collegare i contenuti in un quadro ampio e articolato, consapevole dei presupposti e della realtà odierna. In secondo luogo tendeva a sviluppare sul piano umano le capacità di dialogo e di confronto sviluppando la capacità del rispetto reciproco e della tolleranza. Lo scopo fondamentale di questo metodo, basato sulla discussione/confronto non è solo quello di fornire dei concetti quanto quello di aiutare a diventare persone. I temi sono stati approfonditi attraverso una presentazione frontale e con l'analisi di documenti. Per quanto riguarda i mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi didattici, ci si è serviti del supporto di: materiale personale, libro di testo e schede didattiche per l'approfondimento.

- Tipo e numero di prove e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulla partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo e su un confronto critico sui contenuti proposti che hanno reso possibile una assidua

verifica orale.

- Valutazione

L'interesse nei confronti della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la conoscenza generale degli argomenti così come la capacità di affrontarne criticamente il contenuto è stato nel complesso buono.

- Interdisciplinarietà

Per la sua specifica natura, la disciplina si presta ad innumerevoli collegamenti interdisciplinari.

- Argomenti svolti

Etica e morale:

- Cos'è la coscienza.
- Il significato di anima e spirito.
- L'uomo essere unico e irripetibile dotato di autocoscienza.
- L'uomo e la libertà.
- Etica e morale
- Le proposte etiche contemporanee
- Etica cristiana- cattolica
- Etica laica ed etica cristiana a confronto
- L'uomo e la libertà.

La bioetica:

- Bioetica: etimologia del termine.
- Il diritto alla vita
- L'embrione umano: identità ontologica, identità biologica, statuto etico.
- Procreazione umana: fecondazione naturale e artificiale.
- Considerazioni morali sulle varie tecniche e loro liceità.
- Il dolore.
- L'eutanasia.
- La pena di morte.

La classe è composta da 22 alunni di cui 4 provenienti da altri corsi. Buoni il livello di preparazione, l'interesse e l'applicazione di alcuni, che hanno evidenziato un discreto metodo di studio e capacità di elaborazione critica, mediocri quelli degli altri alunni.

Finalità dell'educazione letteraria è stata la formazione di un lettore dotato di strumenti di comprensione e valutazione autonomi dei testi, capaci di leggere in essi un rispecchiamento delle condizioni socio-culturali di un'epoca e dei problemi esistenziali dell'uomo.

L'insegnamento della letteratura ha privilegiato la lettura e l'analisi del testo sul piano linguistico-storico e retorico, l'interpretazione e la valutazione. Pertanto, della ricostruzione del quadro culturale di un'epoca attraverso una campionatura di testi e brani significativi gli obiettivi sono stati: riconoscere modelli culturali, politiche, elementi dell'immaginario collettivo; individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali e gli elementi di continuità e di mutamento nella storia delle idee. Inoltre partendo dai significati che assume uno stesso tema attraverso opere coeve o d'epoca diverse gli obiettivi sono stati: storicizzare; tema, individuare analogie e differenze tra opere associabili tematicamente, riconoscere la continuità d'elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza.

Per quanto concerne la costruzione del profilo storico-critico di un autore maggiore, attraverso la lettura di un'ampia selezione delle sue opere, gli obiettivi sono stati: rilevare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella sua formazione, riconoscere le fasi evolutive nell'opera, porre in rapporto opera e intenzioni di poetica.

Sono state affrontate quelle attività di scrittura che consentono le prove previste dal nuovo esame di maturità

Programma di Italiano

Età napoleonica

Neoclassicismo e preromanticismo

Ugo Foscolo

Ultime lettere di Jacopo Ortis

Il sacrificio della patria è consumato

La donna amata : Teresa

Il colloquio con Parini

Lettera da Ventimiglia

Sonetti

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Dei sepolcri

Età del Risorgimento

Romanticismo

Alessandro Manzoni

Lette a M. Chauvet

Il romanzo e il reale

Adelchi

Il dissidio romantico di Adelchi

Morte di Adelchi

Coro dell'atto III°

Coro dell'atto IV°

Giacomo Leopardi

Zibaldone

La teoria del piacere

Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni

Doppia vista, rimembranza, indefinito

Canti

L'infinito

La sera del dì di festa
Ultimo canto di Saffo
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese
Dialogo di un folletto e di uno gnomo
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
Dialogo di Tristano e un amico

La ginestra

Età postunitaria

Naturalismo francese

Giovanni Verga

Prefazione: Amante di Gramigna

Prefazione: Malavoglia

Vita dei Campi

Fantasticheria

Rosso Malpelo

I Malavoglia

Capitolo primo

Capitolo quindicesimo

Novelle rusticane

La roba

Mastro don Gesualdo

Arrivo a Corinzia

La morte

Decadentismo

Gabriele d'Annunzio

Il Piacere

L'attesa di Elena

Un esteta di fine secolo

Le Vergini delle rocce

Il Programma politico del superuomo

Alcione

La Sera fiesolana

Giovanni Pascoli

Myricae

Lavandare

Scalpitio

Temporale

Il lampo

Il tuono

Novembre

L'assiuolo

X agosto

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Il fanciullino

Una poetica decadente

Italo Svevo

Coscienza di Zeno

Prefazione del dottor S.

Preambolo

La morte del padre

La salute "malata" di Augusta

Psicoanalisi

Luigi Pirandello

L'Umorismo

Il flusso continuo della vita

Il sentimento del contrario

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

Premessa prima

Premessa seconda

Un impossibile ritorno

Uno nessuno centomila

Rientrando in città

Non conclude

Il teatro

Così è se vi pare, Atto terzo

Il Neorealismo

Dante

Paradiso Canti I, III, VI, XI, XV, XVII

Relazione finale della classe VH
Anno scolastico 2011-2012
Latino

Lo studio della letteratura latina, all'interno del panorama storico-letterario, è stato il mezzo per comprendere la mentalità, il costume e i comportamenti del popolo romano. Attraverso la conoscenza degli autori l'alunno deve essere capace di individuare le tematiche importanti e saper cogliere i legami tra passato e presente, quali l'affermarsi del potere assoluto, il rapporto tra intellettuali e potere. Per quanto concerne l'antologia, sono stati scelti due autori, di cui si sono selezionati le opere e i testi, analizzati dal punto di vista tematico, linguistico, stilistico. Per la produzione scritta sono state presentate domande a risposta singola e trattazione sintetica di argomenti. La classe, a parte qualche caso, non sempre ha partecipato con attenzione e impegno alle lezioni.

Letteratura Latina

L'età di Augusto

Virgilio

Orazio

Prima età Imperiale : da Tiberio a Nerone

Seneca

Petronio

Persio

Lucano

Età dai Flavi ad Adriano

Marziale

Quintiliano

Tacito

Giovenale

Virgilio

Bucoliche: I, IV

Georgiche: Orfeo ed Euridice

Eneide: Episodio di Lacoonte, di Polidoro, La disperazione di Didone

Seneca

Consolatio ad Marciam : La fragilità dell' uomo
 La morte ci libera dai mali

De Ira: L' ira non contribuisce alla grandezza dell' animo
 Elogio di Catone Uticense

De vita beata: Parlo della virtù non di me stesso

Epistulae ad Lucilium: La serenità non va cercata fuori di se...

Petronio

Satyricon: Contro la scuola che non prepara alla vita
 Trimalchione entra nella sala dei banchetti
 La matrona di Efeso

Persio

Satirae: V, versi 1-62

Lucano

Bellum Civile: Proemio 1-32

La figura di Catone

L' orribile morte di Pompeo

Quintiliano

Institutio Oratoria: Scuola pubblica
 Come e quali poeti leggere
 Il buon maestro
 Esaltazione dell' eloquenza
 La divina eloquenza di Cicerone
 Note su Seneca

Tacito

Agricola: Proemio
Discorso di Calgaco ai Britanni
Annales: Inizia il principato di Tiberio
Nerone e Poppea
Nerone e l' uccisione di Agrippina
La morte di Seneca
Historiae: Neque amore quisquam et sine odio dicendus est
Galba parla a Pisone

Autori

Orazio

Satire IX, I

Carmina – I (I, IX, XI, XXXVII)

II (X, XIV)

III (XIII, XXX)

Seneca

De Constantia sapientis – Cap. 4

Epistulae ad Lucilium – 1

De brevitate vitae – Cap. 2

INSEGNANTE:

Maria Assunta MELIS

MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI: Spiazzi Tavella, Lit & Lab, volumi 2 e 3, Zanichelli.

1. Percorso formativo della disciplina

1.1	Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)
	Raggiungere una competenza comunicativa di livello avanzato sia nell'orale che nello scritto
	Comprendere culture differenti attraverso le manifestazioni più complesse delle singole civiltà
	Comprendere lo specifico letterario quale espressione di cultura e rappresentazione codificata della realtà
	Sviluppare le capacità analitiche, critiche ed interpretative dell'alunno a confronto con il testo letterario
	Sviluppare il metodo di studio e di ricerca
	Valorizzare le capacità espressive scritte ed orali
	Cogliere gli aspetti fondamentali dei temi e dello stile di un autore, sapendone riferire oralmente e per iscritto
	Sviluppare le capacità di parlare, leggere, scrivere di e su argomenti e testi letterari
	Saper riconoscere ed illustrare gli stili dominanti di un particolare periodo o movimento letterario
	Saper inquadrare opere ed autori nel loro contesto storico, sociale e culturale
	Saper operare collegamenti multidisciplinari
1.2	Prerequisiti del percorso formativo
	Gli studenti devono aver conseguito ad un livello intermedio di padronanza della lingua gli stessi obiettivi indicati sopra, conoscendo gli argomenti riferiti al 4° anno di corso

Contenuti del percorso formativo

W. Blake. Life & works; da Songs of Innocence and Experience, 'The Lamb'; 'The Tyger'. 'London'.

M. Shelley. Life and works; Frankenstein: *The creation of the monster, Frankenstein's Death*.
Film: Frankenstein.

The Novel of Manners.

J. Austen. Life and works. *Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennet, Darcy's Proposal*. Northanger
Abbey: *Born to be an Heroine, The Mysterious Cabinet*. Sense and Sensibility: *Willoughby turns Marianne down*.

.S. T. Coleridge. Life and works. The Rime of the Ancient Mariner.

The Victorian Compromise. The Victorian Novel.

C. Dickens. Life and Works. Da *Hard Times, A Town of Red Brick, A man of realities*. Da *Oliver Twist, Oliver's Ninth Birthday*. Workhouses and London life.

O. Wilde. Life and works. Da *The Picture of Dorian Gray, I would give my soul, Dorian's Death. The preface*. Da *The Importance of Being Earnest, The vital importance of being Earnest*.

R. L. Stevenson. Life and works. Da *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: Jekyll's experiment, Search for Mr Hyde*.

War Poets: *The Soldier* (R. Brooke), *Dulce et Decorum Est* (W. Owen), *Survivors* (S. Sassoon).
K. Douglas, *Vergissmeinnicht* (fotocopia).

J. Joyce. Life and works. From *Dubliners: Eveline*; from *Ulysses: Molly's Monologue, The Funeral*.

G. Orwell. Life and works. Da 1984, *Big Brother is watching you, How can you control memory?*

1.3	Metodi adottati		
	Durante le attività del:		
	1° quadrimestre	2° quadrimestre	Formazione e recupero
Lavori di Gruppo			
Lezioni frontali	X	X	
Visione di film in inglese	X	X	

3.	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
Mezzi di comunicazione delle informazioni			
	- Mezzi scritti	- libri di testo - schede - giornali, riviste, opuscoli, ecc.	[SI] [SI] [SI]
	- Audiovisivi	- film - TV e registratori magnetici	[SI]
Laboratori	- di indirizzo - di informatica		[SI] [SI]
Aule speciali	- Aula audiovisivi		[SI]

4.	Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati			
		Frequenti	Occasionali	Periodiche
Prove strutturate a risposta chiusa				X
Prove strutturate a risposta aperta				X
Prove tradizionali		X		
Prove multidisciplinari			X	
Interrogazioni orali		X		
Compiti a casa		X		

5.	Obiettivi mediamente conseguiti						
	OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
CONOSCENZE	Conoscenza delle tematiche degli autori studiati				X		
	Conoscenza del contesto storico e culturale dei periodi considerati				X		
	Conoscenza dei metodi e degli strumenti di analisi del testo letterario			X			
CAPACITÀ	Saper interpretare un testo letterario inquadrandolo nel contesto storico, sociale e culturale				X		
	Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche di testi relativi ai vari periodi letterari				X		
COMPETENZE	Operare collegamenti pluridisciplinari			X			
	Comprendere testi letterari orali e scritti				X		
	Produrre testi di analisi e sintesi critica orali e scritti				X		
	Riconoscere gli elementi formali e stilistici che caratterizzano il testo letterario considerato (Poetry, Fiction, Drama)			X			

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo

obiettivi

- conoscenza e corretto uso del lessico tecnico della disciplina
- conoscenza di dati bibliografici e cronologici attinenti allo specifico periodo trattato
- comprensione critica delle ricche e complesse interazioni filosofia-scienza
- esercizio al riconoscimento di modelli tipici ricorrenti di discorso filosofico
- capacità di coerente ricostruzione della logica interna ad una argomentazione filosofica
- coordinamento logico-critico tra diverse posizioni teoretiche
- contestualizzazione storica
- riconoscimento dei limiti di criticità intrinseci ad ogni discorso filosofico

valutazione

procedure

- tests scritti, strutturati e semistrutturati; brevi verifiche orali; valutazione di interventi dal posto scaturiti da quesiti posti alla classe durante le spiegazioni

principali parametri

- 1) proprietà e pertinenza delle scelte espressive
- 2) capacità di coerente ricostruzione della logica di una argomentazione filosofica
- 3) contestualizzazione storica
- 4) coordinamento concettuale tra tesi filosofiche affini o contrastanti
- 5) riconoscimento di aporie logiche

strumenti

- manuale adottato: Abbagnano-Fornero, "Filosofi e filosofie nella storia", 1999; materiali vari in fotocopia.

contenuti

vedere allegati programmi

valutazione finale

Si fa presente che il docente riprende l'insegnamento nella classe 5H dopo un anno di interruzione, cosa che non può, evidentemente, non aver portato tutta una serie di conseguenze negative nell'avviamento del lavoro didattico. Si sono infatti rese necessarie numerose parentesi di recupero, chiarimento e/o consolidamento di tematiche e nodi concettuali decisivi nelle vicende storiche della filosofia moderna. Particolare cura è stata posta nella presentazione o ripresentazione della gnoseologia Kantiana, vero costante punto di riferimento "dialettico" di tutta la filosofia ottocentesca e di notevole parte di quella novecentesca.

In ordine allo specifico della *valutazione*, si fa presente che il mese di lezione che separa la stesura del presente documento dal termine delle lezioni, costituendo – in rapporto alla dotazione annuale di fatto disponibile – parte non insignificante dell'*intero*, il docente non ritiene opportuno pronunciarsi, al momento (sono ancora in corso correzioni di seconde verifiche quadrimestrali), in via definitiva, sul delicato tema degli obiettivi e dei livelli di profitto conseguiti. Ci si limita, perciò, a dire che, in generale, il rendimento medio della classe si attesta, allo stato, attorno a valori quasi sufficienti. E' doveroso, tuttavia, rimarcare una oscillante disponibilità al lavoro in aula e a casa, da parte di una non proprio irrilevante quota di allievi, atteggiamento fortunatamente compensato da reattività intellettuale e impegno di studio di una non meno significativa componente del gruppo.

Programma di filosofia

Il movimento e la cultura romantica

- Genesi del movimento: lo Sturm und Drang e il circolo di Jena; la discussione sull'eredità kantiana: il dibattito sul "Noumeno".
- Breve retrospettiva sulla filosofia Kantiana: Questioni insolubili e antinomie; l'idea di una *Ragione limitata* come costante punto di riferimento dell'esperienza filosofica ottocentesca.
- Caratteri generali della cultura romantica: l'ambivalenza Ragione-Sentimento: le due tendenze interne al Romanticismo; altre ambivalenze: ottimismo-pessimismo, liberalismo-conservatorismo; il concetto romantico di "sehnsucht" e "ironia".
- Dall'estetica classicista delle "mimesi" all'estetica moderna della "originalità" e "storicità" della bellezza.

Lo Storicismo razionalistico di Hegel:

capisaldi del sistema. La concezione della storia come *Processo necessario di sviluppo verso il meglio*; giustificazionismo e ottimismo; dal Dio della tradizione al Dio-Processo.

- Ambiguità e aporie della filosofia hegeliana della Storia: interpretazione "chiusa" e interpretazione "aperta" della dialettica; la Natura come "irrazionale".

(La trattazione della filosofia di Hegel è stata contenuta nei limiti di un discorso teso a identificare "tratti tipici").

L'antropologia religiosa di L. Feuerbach

- L'inversione del rapporto Uomo-Dio: la religione come proiezione esterna delle paure e dei desideri umani. L'alienazione religiosa come "regressione".

Carl Marx filosofo della storia

- I diversi fattori della formazione culturale di Marx.
- La concezione materialistica della storia: la storia come sviluppo di "forze produttive" e "lotta di classe" per il loro controllo. Il rovesciamento della dialettica hegeliana: il rapporto struttura-sovrastuttura: la nozione di "ideologia".
- L'analisi del sistema economico capitalista: la teoria del valore-lavoro; plusvalore, profitto, forza-lavoro, salario; differenze tra economie pre-borghesi ed economia capitalista.
- Previsioni di Marx sullo svolgimento storico dell'occidente borghese. Fallimento del marxismo "reale" e valore del marxismo come metodo di indagine storica.
- Un'aporia della filosofia di Marx.

Una radicale opposizione all'ottimismo romantico: A. Schopenhauer

- Fattori di formazione del pensiero di Schopenhauer. Il superamento della kantiana inconoscibilità del "noumeno"; l'unica radice oscura e irrazionale della realtà: la Volontà di vivere.
- La conoscenza comune e scientifica come "rappresentazione" illusoria del mondo. Il primo e il secondo grado di oggettivazione della Volontà, le idee e le cose-eventi.
- La dinamica "circolare" dell'infelicità: dolore, piacere, noia.
- Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere: il valore teoretico e catartico dell'arte. Classificazione delle arti. L'iter etico-pratico della liberazione: giustizia, compassione, ascesi.
- L'ascesi come "esperienza del nulla". La condizione del "nirvana", ovvero la possibilità di una totale estinzione della Volontà di vivere. - Un'aporia della filosofia di Schopenhauer.

L'esaltazione della Scienza e del Progresso umano: il movimento Positivista

- Caratteri generali.
- A. Comte: la Legge dei tre stadi e la classificazione delle Scienze. Il dogmatismo filosofico al di là del richiamo ai fatti empirici. La costanza delle leggi della Natura come presupposto della "previsione" ed "azione" dell'uomo su di essa. La scienza come mitologia e religione: sociocrazia e tecnocrazia;

Sintesi di concetti-chiave

** *I cinque modelli teorici di interpretazione della Storia.*

** *Un'aporia nella dottrina dell' Inconoscibile di Spencer.*

** *L'agnosticismo di E. Dubois-Reymond.*

** *Il materialismo scientificistico: estremizzazioni dell'Evoluzionismo: H. Haeckel e la legge biogenetica fondamentale.*

K. Vogt.

** *Lombroso; la nozione di "atavismo"*.

** *Convergenze di mentalità tra le tre grandi forme dell'ottimismo ottocentesco.*

Tempo della Bibbia e Tempo della Geologia: la definitiva dislocazione dell'idea pre-moderna del passato della natura

- L'enigma dei fossili e la lunga disputa tra Creazionismo e evolucionismo. La prima, grande elaborazione teorica: il trasformismo di J. B. Lamarck. Catastrofismo contro Attualismo geologico: Cuvier e Leyell.
 - Alla ricerca della prova: il viaggio di Darwin intorno al mondo e l'affermarsi traumatico di una nuova immagine dell'uomo e della natura. La definizione di Freud: il Darwinismo come "secondo grande colpo all'orgoglio umano".
 - Il più temibile nemico dell'Evoluzionismo: Lord Kelvin e la misurazione dell'età della Terra: non c'è più il tempo per l'evoluzione. Dopo Darwin: scoperta della radioattività e rilegittimazione teorica dell'evoluzionismo.
- Approfondimenti: 1997, "Woytila fa la pace con Darwin": i limiti della accettazione dell'Evoluzionismo da parte della Chiesa Cattolica.

Il filosofo della radicale "rottura": F. Nietzsche

- L'incontro con Schopenhauer e la nuova interpretazione della "grecità": "Apollineo" e "Dionisiaco". La storia della Civiltà Occidentale come storia di una "malattia": la denuncia della "millenaria menzogna". La "genealogia della morale", ovvero la nascita della menzogna: la nozione di "risentimento". Varianti di una stessa menzogna: teologie e profezie storiche.
- La scelta del "nichilismo": il mondo "privato di senso" e il tema della "morte di Dio".
- Oltre Schopenhauer, una possibile terapia: l'adesione totale alla vita, l'inversione dei valori, il Super-Uomo, la volontà di potenza (Wille zum macht).
- Il modello ciclico del Tempo e la teoria dell' "Eterno Ritorno".
- Ambiguità e possibili incongruenze della filosofia nietzschiana.
- Una filosofia vitalista ed "estetizzante"?

Sintesi di concetti-chiave

** *Tempo della scienza e tempo della coscienza nell'indagine di H. Bergson.*

** *Le due nozioni di Ragione: strumento e organo di accesso alla verità.*

** *Il concetto di eterogenesi dei fini*

** *"I tre colpi inferti dalla scienza all'orgoglio umano" secondo Sigmund Freud.*

** *La scienza ottocentesca e le due frecce del tempo.*

La rivoluzionaria scoperta di una nuova dimensione: la Psicologia del profondo di Sigmund Freud

- Isteria, ipnosi e scoperta dell'Inconscio: "essere nella mente" ed "essere pensato" non sono più la stessa cosa: la caduta dell'antica equazione filosofica, psiche = coscienza. La psicopatologia della vita quotidiana: una spiegazione determinista per i comportamenti umani; le varie manifestazioni dell'Inconscio. La psiche come sistema dinamico complesso: Io, Es, Super-Ego. La teoria dell'origine sessuale della nevrosi: rimozione, libido, sintomo. L'analisi del vissuto profondo come terapia.
- La svolta del 1920: *Aldilà del Principio del piacere*: la scoperta di nevrosi di origine non sessuale.
- L'interpretazione della Storia e delle Civiltà umane: l'esperienza umana come teatro di un fatale contrasto: "Eros" e "Thanatos".

Erich Fromm, alla ricerca di una spiegazione più profonda della mentalità autoritaria.

- L'interpretazione psicanalitica del consenso di massa al totalitarismo: Fascismo e Nazismo come "fuga dalla libertà" e "regressione". Personalità autoritaria e sadomasochismo.

** Approfondimenti: Cenni sui "meccanismi di difesa" in Psicologia.

La riflessione sulla scienza di Karl Popper

- 1919, un anno, una città, quattro teorie e un giovane studente inquieto. Il problema preliminare: cosa fa essere "seria" una scienza? La demarcazione tra conoscenza scientifica e pseudoscienze.
- Un caso tipico di pseudoscienza per P.: la potenza esplicativa del complesso di Edipo.
- La sostanziale *asimmetria* tra verifica e falsificazione e la svalutazione dell'induzione.
 - Storia e politica: il rifiuto delle profezie storico-filosofiche e delle conseguenti *società chiuse*. Analogie e parallelismi tra democrazia riformista e metodo scientifico.

obiettivi

- capacità di coerente ricostruzione delle concatenazioni causali caratterizzanti un processo o una situazione storica complessa.
- coordinamento logico-cronologico tra diversi fatti e vicende storiche.
- capacità di individuare/distinguere *piano degli avvenimenti* e *piano strutturale* (processi di lunga/media durata).
- capacità di impiegare, sia pure con la necessaria cautela critica, le categorie di *causa* e *concausa* in Storia.
- capacità di padroneggiare, attraverso una adeguata terminologia, alcune fondamentali categorie interpretative inerenti alla fenomenologia storica (rivoluzione-restaurazione; progresso-decadenza; ciclo-congiuntura; continuità-frattura).
- capacità di condurre una razionale analisi comparata fra i principali modelli politico-istituzionali.

**valutazione

procedure

- tests scritti, strutturati e semistrutturati; brevi verifiche orali; valutazione di interventi dal posto scaturiti da quesiti posti alla classe durante la spiegazione.

principali parametri

- 1) proprietà e pertinenza delle scelte espressive
- 2) capacità di coerente ricostruzione dei nessi causali interni ad una vicenda storica.
- 3) coordinamento logico-cronologico tra diversi fatti e vicende storiche.

**strumenti

- manuale adottato: De Bernardi, Guarracino, Balzani, *Tempi dell'Europa, Tempi del mondo*, B.Mondadori, 2004; materiali vari in fotocopia: mappe concettuali, riepiloghi visivi.

**contenuti

vedere allegati programmi.

**valutazione finale

Si rimanda a quanto detto a proposito della filosofia.

- Il quindicennio dei governi Depretis: il vasto programma di riforme della sinistra: legge Coppino; riforma elettorale; politica tributaria; decentramento; politica sociale;
- Il mutamento della strategia economica: nuova politica doganale e formazione del “Blocco Sociale”: l’alleanza tra gli interessi forti del Nord industriale e del Sud agrario.
- Tensioni mediterranee con la Francia: la stipulazione della Triplice Alleanza e l’incipiente megalomania militarista.
- Il decennio del governo Crispi: la politica di compressione delle classi subalterne e l’inasprirsi dei conflitti sociali; l’intermezzo giolittiano e la nascita del partito socialista; la prosecuzione della politica di potenza in Africa: i disastri militari di Dogali e Adua e la definitiva caduta di Crispi.
- La “Crisi di fine secolo”: tensioni sociali e tentazioni autoritarie: il “Torniamo allo Statuto” di Sidney Sonnino; il fallimento del “Colpo di stato legalitario.

L’aggravarsi della questione sociale e dei contrasti interimperialisti.

- Dal nazionalismo liberale al nazionalismo imperialistico: la radice economica dei conflitti coloniali: le crisi cicliche di sovrapproduzione e la ricerca aggressiva di nuovi mercati.
- Quadro delle relazioni internazionali nel ventennio 1890-1910: licenziamento del Bismarck e nuova politica espansionistica tedesca. Crescenti frizioni con l’Inghilterra: la rivalità navale e coloniale.

Il grande tentativo di mediare gli interessi sociali in conflitto: l’età Giolittiana.

- La politica interna: la nuova linea del non-intervento nei conflitti sociali e lo sviluppo dell’attività sindacale; l’intervento dello stato nell’economia: grandi opere pubbliche e strategia di sviluppo; la riforma elettorale del 1912, l’introduzione del suffragio universale e l’ingresso dei cattolici nella vita politica nazionale; la formazione dei partiti di massa e il tentativo di assorbimento del socialismo riformista. Aree di malessere sociale: settori non protetti ed emigrazione.
- La politica estera: la nascita di una destra nazionalista antiparlamentare e le pressioni per la ripresa di una politica di potenza: la conquista della Libia. La crisi politica e morale del “maggio radioso”: Giolitti neutralista.
- Cenni sulle più importanti vicende del primo conflitto mondiale.

Il fallimento della mediazione: il primo dopoguerra in Italia e l’affermazione del movimento fascista.

- La crisi sociale e psicologica del dopoguerra. Miti, ideologie, interessi oggettivi: combattentismo, nazionalismo, bolscevismo; la “grande paura” del biennio 1919/1920: l’occupazione delle fabbriche; crescita delle adesioni al fascismo, squadristico dilagante e ultimo tentativo di Giolitti: le elezioni del maggio 1921. Ottobre del 1922: il fascismo al governo dell’Italia. Dal fascismo-movimento politico al fascismo-stato totalitario: legge Acerbo, elezioni dell’aprile ’24, delitto Matteotti; la svolta del gennaio 1925.

Sviluppi politici interni di Europa e Stati Uniti nel quadro delle relazioni internazionali tra le due guerre.

- Germania: crisi della Repubblica di Weimar e progressivo affermarsi del Nazionalsocialismo.
- Stati Uniti: la grande depressione del ’29 e le politiche sociali di risanamento: il “New Deal” e la correzione delle degenerazioni del liberismo puro.
- Russia: industrializzazione e modernizzazione forzata del paese: piani quinquennali e Stalinismo.

Italia: l’organizzazione dello Stato totalitario.

- Il fallimento della protesta aventiniana e l’emanazione delle leggi “fascistissime”: scioglimento dei partiti d’opposizione e istituzione del Tribunale Speciale. La formale lesione dello Statuto: la nuova legge elettorale della primavera del ’28. Il fenomeno del fuoruscitismo e l’attività delle opposizioni.
- Gli anni del consenso: conciliazione con la Chiesa cattolica, politica autarchica e rivendicazioni imperialistiche. La svolta definitiva: l’aggressione all’Abissinia, l’isolamento internazionale e l’alleanza con la Germania hitleriana.
- Lo scenario internazionale alla vigilia del secondo conflitto mondiale.

Lo sbocco fatale delle aggressioni naziste: la Seconda Guerra Mondiale.

- Le cause del conflitto: le storture della Pace di Versailles come lontana pre-condizione della guerra; l'ideologia della purezza ariana e l'aberrante progetto del "Nuovo Ordine" mondiale. Analisi critica delle differenze tra Prima e Seconda Guerra Mondiale.
- L'Inghilterra assediata: sintesi degli avvenimenti militari degli anni 1939/40/41. La svolta fondamentale della guerra: il Dicembre 1941: resistenza dei Russi a Mosca ed entrata in guerra degli Stati Uniti. L'attacco alla "Fortezza Europa": sintesi degli avvenimenti militari degli anni 1942/43/44.
- La particolare situazione dell'Italia: caduta interna del fascismo e uscita del paese dalla guerra.
- La fine della guerra in Europa e nel mondo: sintesi degli avvenimenti militari del 1945.

Il secondo Dopoguerra nel mondo: la radicale trasformazione degli antichi equilibri mondiali.

- La fine dell'Eurocentrismo e l'avviamento del processo di Decolonizzazione in Asia e Africa. L'età della "Guerra Fredda" e dell'equilibrio bipolare: il sistematico riflettersi dell'antagonismo USA-URSS nei molteplici conflitti locali: Corea, Vietnam, Medio Oriente, Cuba, America Latina.
- L'avvento al potere di Krusciov e l'avvio della Destalinizzazione: comincia l'era della Coesistenza Pacifica. Il difficile dialogo Krusciov - Kennedy: ottobre 1962, la "Crisi dei missili a Cuba": il mondo sull'orlo del conflitto atomico.
- 1973: quarto conflitto arabo-israeliano e primo "shock petrolifero": la fine dell'epoca degli *scambi ineguali* con il terzo mondo. Altri avvenimenti: golpe cileno e fine della guerra in Vietnam.

Il secondo dopoguerra in Italia: gli anni del centrismo e del "miracolo economico".

- L'età della solidarietà antifascista: Referendum istituzionale ed elezioni per la Costituente. I lavori per la Costituzione: la difficile sintesi politica di tre diverse tradizioni culturali. Fine dei governi di unità nazionale: De Gasperi estromette le sinistre. Le elezioni del 18 aprile 1948: trionfo della Democrazia Cristiana e inizio dell'età del centrismo. I condizionamenti internazionali: piano Marshall e "paura del comunismo". Governi De Gasperi: una politica di moderato rinnovamento: riforma agraria e Cassa per il Mezzogiorno. La necessità di maggioranze più stabili: l'accesa battaglia sulla c.d. Legge Truffa e la sconfitta dei suoi sostenitori (1953).
- Verso nuovi, più avanzati equilibri: sganciamento del PSI dal PCI dopo i fatti di Ungheria e maturazione delle condizioni per una politica di centro-sinistra. Il "miracolo economico" italiano: la crescita impetuosa della produzione e dei consumi negli anni 1955/62. Squilibri e storture di uno sviluppo incontrollato.
- 1962 -1974 : gli anni del centro-sinistra e della programmazione economica: riforme politiche e resistenze sociali.

Approfondimenti e integrazioni

- ** Analisi delle componenti strutturali/formali del totalitarismo.
- ** Il fascismo come *totalitarismo imperfetto*.
- ** I presunti meccanismi di spontanea autoregolazione del Capitalismo (Adamo Smith)
- ** La politica di sostegno alla domanda interna: Keynes.
- ** Rapporto tra *Taylorismo* e crisi dell'economia americana nel 1929.
- ** Il concetto di *nazionalizzazione delle masse*.
- ** Storia delle leggi elettorali in Italia.
- ** Confronto critico tra sistemi elettorali: proporzionale e uninominale- Maggioritario: pregi e difetti.
- ** I meccanismi che originano le crisi di sovrapproduzione nel capitalismo moderno. (Hobson)
- ** Le "due vie della storia in occidente": lo stato sociale e i totalitarismi.
- ** Le tre rivoluzioni industriali.
- ** "Libertà negative" e "libertà positive": il concetto di Stato sociale (Welfare State).
- ** Caratteri d'insieme del novecento.
- ** Un nuovo tipo di *autoritarismo*: il fascismo come "fabbrica del consenso".
- ** Criteri di classificazione delle Costituzioni.
- ** La transizione demografica e il nuovo scenario del rischio ecologico.

- obiettivi
- Appropriazione dei linguaggi e dei modi di operare della disciplina;
 - Saper svolgere dimostrazioni e risolvere problemi;
 - Saper tracciare correttamente rappresentazioni grafiche;

 - Saper sintetizzare in linguaggio matematico situazioni problematiche;
- metodi
- L'attività didattica è stata organizzata per moduli e realizzata secondo una procedura che ha comportato i seguenti passi:
- Accertamento/rinforzo dei pre-requisiti;
 - Realizzazione;
 - Verifica e valutazione finale;

 - Recupero.
- strumenti
5. Testo adottato: Scovenna vol. III
6. Testo utilizzato spesso: N. Dodero, P. Barboncini, R. Manfredi; Lineamenti di Analisi e calcolo combinatorio; Ghisetti e Corvi editori
- verifiche
- Interrogazioni tradizionali;
 - Compiti in classe tradizionali;
 - Verifiche collettive ed individuali del livello di comprensione dei contenuti e delle abilità applicative;

 - Verifiche strutturate sulla falsariga del questionario dell'esame di stato
- valutazione
- In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:
- completezza e organicità dei contenuti disciplinari appresi;
 - capacità di esprimere i contenuti con linguaggio appropriato, di enunciare una definizione e di dimostrare un teorema;
 - abilità e competenze acquisite nell'affrontare problemi ed esercizi applicativi, fornendo soluzioni adeguatamente documentate e commentate;
 - capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di applicare i contenuti appresi all'analisi di sistemi fisici;

MATEMATICA - CONTENUTI

MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

- ripasso delle funzioni trascendenti: esponenziale, logaritmica, goniometriche Equazioni e disequazioni trascendenti. Equazioni e disequazioni con modulo e irrazionali
- Insiemi numerici: insiemi numerici e di punti; intervalli, intorno, insiemi limitati e illimitati.
- Funzioni: definizioni fondamentali; funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone; funzioni matematiche, classificazione, determinazione del dominio; funzioni limitate, massimi e minimi assoluti.
- Limiti delle funzioni: definizione di limite nei vari casi: operazioni sui limiti; limiti notevoli; forme indeterminate
- Funzioni continue: definizione di funzione continua: continuità delle funzioni; discontinuità delle funzioni; grafico probabile di una funzione. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass

MODULO 2: CALCOLO DIFFERENZIALE

- Derivata e differenziale: Derivate, definizioni; continuità delle funzioni derivabili; significato geometrico della derivata; derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate; applicazioni; derivate di ordine superiore; concetto di differenziale e suo significato geometrico.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange; Funzioni crescenti e decrescenti; Teorema di de l'Hopital.
- Applicazione del calcolo differenziale: definizione di massimo e minimo relativo; definizione di punto di flesso; ricerca dei massimi e minimi; ricerca dei punti di flesso; problemi di massimo e di minimo.

MODULO 3: CALCOLO DI AREE E VOLUMI

- Integrali indefiniti: definizioni; integrazione immediata; integrazione delle funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.
- Integrali definiti: integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato; teorema della media; Teorema di Torricelli; calcolo delle aree; volume di un solido di rotazione.

MODULO 4: CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

- Cenni su Permutazioni, Disposizioni, Combinazioni e calcolo delle Probabilità

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dei docenti del consiglio di classe e di dipartimento, si è deciso di affrontare lo studio della geografia generale tenendo conto delle caratteristiche della classe e delle esigenze del nuovo esame di stato.

Conosco questa classe da quattro anni; ha avuto un percorso abbastanza accidentato nel corso del triennio durante il quale sono stati diversi gli alunni respinti e gli alunni inseriti da altre classi.

Attualmente la classe risulta costituita da 22 alunni assai disomogenei quanto a conoscenze pregresse, impegno, frequenza e partecipazione. Accanto ad un ristretto gruppo costituito da alunni dalle buone capacità, in possesso di un buon metodo di studio, in grado di lavorare autonomamente e di raggiungere risultati di buono e ottimo livello, e che si sono impegnati durante tutto il triennio sono presenti diversi ragazzi che, pur avendo le stesse capacità si sono impegnati saltuariamente giungendo a risultati assai inferiori alle potenzialità. Gli altri alunni per raggiungere risultati vicini alla sufficienza devono essere guidati e sollecitati ad un maggiore impegno di studio e attenzione in classe. Alcuni alunni sono molto superficiali e scarsamente impegnati, altri sono poco costanti e facilmente condizionabili.

Il programma è stato svolto abbastanza regolarmente secondo quanto programmato all'inizio dell'anno. Il rispetto dei tempi per le verifiche programmate alla fine di ogni modulo è risultato difficoltoso. Le verifiche hanno avuto anche l'obiettivo di preparare gli studenti alla terza prova. I risultati raggiunti sono molto buoni per pochissimi alunni, più che sufficienti per un terzo della classe e appena sufficienti per i rimanenti alunni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari:

Conoscenze:

- La posizione del pianeta Terra nel sistema solare;
- La posizione del sistema solare nell'universo.
- La componente "solida" del pianeta; Vulcani e Terremoti
- La tettonica a placche: origine, cause ed effetti;

Competenze:

- Raccogliere dati e sistamarli per categorie di conoscenza;
- Usare un linguaggio scientifico;
- Individuare leggi e principi che governano il nostro pianeta e gli altri corpi celesti.
- Descrivere i fenomeni astronomici in modo dettagliato;
- Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
- Descrivere i fenomeni astronomici utilizzando anche conoscenze di fisica e matematica;

Capacità:

- Ordinare i fenomeni secondo dei criteri;
- Collegare e coordinare i vari contenuti tra di loro e con i fenomeni e le leggi anche di altre discipline
- Riconoscere i collegamenti e le interazioni tra i fenomeni studiati;
- Individuare le implicazioni delle nuove scoperte scientifiche;
- Riorganizzare in sintesi le conoscenze acquisite, ristrutturandole secondo percorsi personali

Dopo l'iniziale recupero dei prerequisiti (leggi di Newton e reticolato geografico), si è proceduto alla trattazione degli argomenti del quinto anno che, come stabilito nella riunione per materie, ha preso avvio dallo studio della Terra nel sistema solare.

Al termine del primo quadrimestre la situazione della classe può essere riassunta nella tabella:

valutazione/n°alunni	3	4	5	6	7	8
Sul totale di 22 alunni	2	3	6	7	2	2

Metodologia

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari poggia in larga misura sull'adozione di metodologie didattiche che attivino sufficienti livelli di motivazione. A tal proposito ho ritenuto opportuno, quando possibile prendere avvio da situazioni concrete e problematiche che si richiamavano all'esperienza quotidiana, magari prospettata dai mass media. Ho potuto talvolta utilizzare gli strumenti didattici (campioni di minerali e rocce, plastici e audiovisivi in dotazione alla scuola) e

ho frequentemente aggiornato sull'attualità utilizzando la rete.

Valutazione e tipologie delle prove di verifica utilizzate.

La valutazione finale è il risultato principalmente di prove scritte, di colloqui individuali e del contributo nella discussione in classe. Il nuovo esame di stato ha, di fatto, introdotto la verifica scritta nelle Scienze Naturali. Le prove scritte rispecchiano quindi le tipologie stabilite per il nuovo esame di stato: trattazione sintetica di argomenti con indicazione dell'estensione massima consentita, quesiti a risposta singola, eventualmente articolati in una o più domande, con indicazione dell'estensione massima consentita, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida; ho utilizzato anche altre tipologie ritenute idonee e preventivamente esercitate nell'attività didattica. Ad ogni quesito è attribuito un punteggio secondo il grado di complessità e delle abilità richieste, alla risposta è assegnato un punteggio intero o parziale in base alla sua complessità e coerenza, al grado di approfondimento, alla correttezza dei concetti esposti e dei termini usati, ecc. Tutte le verifiche sono state impostate in modo che fosse possibile rilevare le conoscenze terminologiche e quelle dei contenuti, la profondità della comprensione e la capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi.

Collegamenti proposti:

Riferimenti al programma di matematica per il ricorso al concetto di ellisse, regola del parallelogramma, angolo tra parallele tagliate da una trasversale, al concetto di logaritmo, semplici dimostrazioni geometriche.

Riferimenti al programma di fisica per la enunciazione delle leggi di Keplero e di Newton, la trasmissione del calore, i passaggi di stato, il concetto di pressione e di temperatura, le onde elettromagnetiche, le onde elastiche, il magnetismo, i materiali ferromagnetici e la temperatura di Curie.

Riferimenti al programma di chimica per lo studio dei minerali e delle rocce (nomenclatura, reazioni), i fenomeni di ionizzazione.

Contenuti Disciplinari (Neviani, Pignocchino Feyles: Geografia Generale 4 edizione SEI Editore)

Osservare il cielo

- La posizione della Terra nell'Universo.
- Gli elementi di riferimento della sfera celeste.
- Le coordinate astronomiche relative e assolute.
- La luce messaggera dell'Universo.
- La spettroscopia: spettri di emissione e spettri di assorbimento.
- Le leggi di emissione di radiazione di corpo nero.

Alla scoperta delle stelle

- Unità di misura delle distanze in astronomia.
- La distanza delle stelle.
- La luminosità delle stelle.
- La magnitudine apparente e assoluta delle stelle.
- Il metodo delle variabili cefeidi.
- L'analisi spettrale della luce delle stelle.
- L'effetto Doppler e gli spettri delle stelle.
- Il volume e la massa delle stelle.
- Le stelle variabili.
- Il diagramma di Hertzsprung e Russell.

Nascita vita e morte stellare

- Le forze che agiscono nelle stelle.
- La struttura della materia.
- Le reazioni di fusione nucleare nelle stelle: il ciclo protone – protone.
- Nascita delle stelle.
- Le stelle della sequenza principale.
- Dalla sequenza principale alle giganti rosse.
- Le stelle più piccole muoiono come nane bianche.
- Novae e supernovae.
- Stelle di neutroni e buchi neri.
- Le pulsar.

- Le stelle modificano la composizione dell'Universo.

L'Universo.

- Il red- shift galattico e l'espansione dell'Universo.

L'origine e il futuro dell'universo secondo la teoria del Big bang.

- Le prove a favore del Big bang: la legge di Hubble, la radiazione cosmica di fondo, l'abbondanza relativa di elio e deuterio.

Il sistema solare

- Le origini del sistema solare.
- Il Sole: una stella dalla vita stabile.
- La struttura del Sole.
- L'attività del Sole.
- L'attività del Sole e la Terra.
- Il moto dei pianeti.
- Le leggi di Keplero.
- La legge di gravitazione universale di Newton.
- Asteroidi, meteore e meteoriti.
- Le comete.

La Terra: un pianeta unico

- La Terra nel sistema solare.
- La forma e le dimensioni della Terra: l'ellissoide e il geoide.
- Il reticolato geografico e il sistema di riferimento assoluto.
- Il sistema di riferimento relativo.

I movimenti della Terra

- Il moto di rotazione: le prove e le conseguenze.
- Il moto di rivoluzione: le prove e le conseguenze.
- Le forze fittizie: forza di Coriolis e forza centrifuga.
- Giorno solare e giorno siderale.
- Le stagioni astronomiche.
- I moti millenari della Terra.
- Conseguenze dei moti millenari.
- Orientarsi sulla Terra.
- La determinazione della latitudine.

La Luna

- Le caratteristiche fisiche della Luna.
- Origine della Luna: le ipotesi.
- I moti della Luna principali e secondari.
- Le fasi lunari.
- Le eclissi di Luna e di Sole.

I materiali della litosfera

- La classificazione delle rocce: magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

I fenomeni vulcanici

- Vulcani e plutoni.
- Genesi e comportamento dei magmi.
- Eruzioni vulcaniche e colate laviche.
- Diversi tipi di eruzione e di colate laviche: classificazione.
- Il vulcanismo secondario.
- Il rischio vulcanico.

Struttura e caratteristiche fisiche della Terra

- Il modello della struttura interna della Terra: il nucleo, il mantello e la crosta.
- Le superfici di discontinuità.
- Il campo magnetico terrestre.
- Paleomagnetismo dei fondali.
- La teoria della espansione dei fondali oceanici.
- Localizzazione dei terremoti.

Programma da svolgere entro fine dell'anno

Fenomeni sismici

- I terremoti e la teoria del rimbalzo elastico.
- Le onde sismiche di volume e di superficie.
- Misura della forza di un terremoto: Intensità e magnitudo.
- Il rischio sismico.
- Come si studia l'interno della Terra.
- Lo studio delle onde sismiche.
- La massa e la densità della Terra.
- Il calore interno della Terra e la geotermia.

La litosfera e le sue dinamiche

- La teoria di Wegener della deriva dei continenti.
- La teoria della tettonica delle placche.
- Distribuzione dei terremoti e delle attività vulcaniche.

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE QUINTA SEZIONE H

DEL LICEO SCIENTIFICO “ L . B. ALBERTI” DI CAGLIARI

PER LA MATERIA “DISEGNO E STORIA DELL’ARTE”

PROF. MARRAS ANTONIO MARIA

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

ORE SETTIMANALI: 2

Testi utilizzati :

Disegno- Il Disegno – Costruzioni Fondamentali – E. Marasso Ed. B. Mondadori

Storia dell’arte- L’ARTE TRA NOI- Dal Barocco all’Art Nuoveau vol. 4 - L. Beltrame, E. Demartini e L.Tonetti - B. Mondadori ARTE

ARTE L’ARTE TRA NOI- Il Novecento vol. 5 - E. Demartini, C. Gatti e E. P. Villa. - B. Mondadori

1.	<p>Percorso formativo della disciplina</p> <p>La classe e’ composta da 22alunni, di cui 1 proviene da altra sezione, tutti hanno frequentato regolarmente fino ad ora.</p> <p>Le ore di lezione settimanali sono state 2 per un totale di 66 possibili, il programma predisposto per la classe si è svolto secondo le mete prefissate dalla programmazione iniziale. Per quanto riguarda il rendimento generale della classe, a causa del numero esiguo di ore settimanali, di attività che hanno occupato ore curricolari e ad aprile varie vacanze , lamento il fatto che non è stato possibile approfondire in modo adeguato gli argomenti previsti nella programmazione a causa dei problemi di salute del sottoscritto.</p> <p>In generale si può dire che ho raggiunto l’obiettivo dell’apprendimento e dell’acquisizione dei codici espressivi della geometria descrittiva e la conoscenza e presa di coscienza del patrimonio artistico cogliendone il significato anche non in modo approfondito.</p> <p>I contenuti sia di disegno che di storia dell’arte, non sono stati approfonditi in maniera adeguata per i problemi messi in evidenza.</p> <p>I contenuti si sono svolti secondo i metodi tradizionali della lezione frontale, dell’attività guidata nell’applicazione grafica dei fondamenti teorici della disciplina sviluppati in successione e con difficoltà progressive per stimolare la creatività, rafforzare i più deboli ed esaltare le abilità.</p> <p>I mezzi utilizzati sono quelli tradizionali del libro di testo. I criteri di valutazione utilizzati per il disegno</p>
----	---

	<p>sono quelli stabiliti nella programmazione iniziale applicati alle verifiche realizzate in classe dopo la spiegazione degli argomenti proposti e dopo l'esecuzione di esercizi preparatori eseguiti a casa.</p> <p>Per la storia dell'arte invece, per la prova strutturata si è utilizzato quello stabilito dal Consiglio di Classe.</p> <p>I risultati ottenuti sono stati mediamente suff. e più che suff.</p> <p>Il comportamento degli alunni è da considerarsi corretto, certo, qualche caso particolare si è presentato ma si è risolto.</p> <p>I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e programmati per quadrimestre</p>
--	---

1.1	<p>Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo scientifico di lavoro che abbia come presupposto l'osservazione attenta dell'opera d'arte, cercando di dedurre il significato che li regolano e sviluppando l'abitudine alla ricerca dei riscontri delle proprie ipotesi. • Acquisire un linguaggio specifico preciso che permetta di saper leggere e interpretare un testo scritto, un filmato, la visita ad un luogo d'arte. • Sviluppare le capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare fra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario. • Maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con l'opera d'arte e nella gestione delle risorse. • Saper svolgere una seria e continua documentazione relativa al modo con cui i critici operano al fine di acquisire la consapevolezza del significato, dell'importanza e dei limiti della critica, sia nel campo specifico che in generale. <p>Obiettivi specifici</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico della geometria descrittiva e della storia dell'arte. • Utilizzare le conoscenze acquisite sui principali argomenti trattati per impostare su basi razionali i termini dei problemi artistici. • Acquisire il linguaggio tecnico. • Acquisire gli elementi della geometria descrittiva. • Acquisizione dei procedimenti esecutivi. • Acquisizione dei vari sistemi.
-----	---

1.2	Prerequisiti del percorso formativo
	Conoscenze relative al corso di disegno e storia dell'arte degli anni precedenti.

1.3	<p>Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)</p> <p style="text-align: center;"><u>Disegno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali • Teoria delle ombre applicata alle Assonometrie • Teoria delle ombre applicata alle Prospettive <p style="text-align: center;"><u>Storia dell'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Unità di apprendimento 10: <u>Il Neoclassicismo e il Romanticismo</u></i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Capitolo 1: Neoclassicismo nelle arti figurative</i> - <i>LEZIONE 1: Roma, culla del Neoclassicismo pag. 139-140</i> - <i>LEZIONE 2: David: e i suoi allievi: classicismo e impegno politico pag. 141-143</i> - <i>LEZIONE 3: David: Il giuramento degli Orzi pag. 144-145</i> - <i>LEZIONE 4: Bellezza ideale e idea di natura: Antonio Canova pag. 146-148</i> - <i>LEZIONE 5: Il monumento funebre di M. C. d'Austria pag. 149</i> - <i>LEZIONE 6: L'Ebe pag. 150-151</i> - <i>Capitolo 2 L'Architettura Neoclassica</i> - <i>LEZIONE 1: La ricerca di un linguaggio universale pag. 160-164</i>
-----	--

- LEZIONE 2: *Il variegato panorama del Neoclassico italiano* pag. 165-166
- LEZIONE 3: *La villa reale di Monza* pag. 167-169
- LEZIONE 4: *La Milano neoclassica* pag. 170-173

-Capitolo 3 Il Romanticismo

- LEZIONE 1: *Inquietudini preromantiche* pag. 183-185
- LEZIONE 2: *3 Maggio 1808* pag. 186-187
- LEZIONE 3: *Fantasia natura e sublime nel romanticismo inglese* pag. 188-190
- LEZIONE 4: *L'incendio della Camera dei Lords* pag. 191
- LEZIONE 5: *La pittura di Friedrich* pag. 192-193
- LEZIONE 9: *La zattera della medusa* pag. 201
- LEZIONE 10: *La libertà che guida il popolo* pag. 202-203
- LEZIONE 11: *Il romanticismo storico in Italia* pag. 204-205
- LEZIONE 15: *L'architettura in età romantica: storicismo ed eclettismo* pag. 213-215

- *Unità di apprendimento 11: Dal Realismo all'art Nouveau*

- Capitolo 1: *Il Realismo e l'Impressionismo*

- LEZIONE 2: *l'atelier del pittore: G. Courbet* pag. 232-233
- LEZIONE 3: *La riscoperta del vero in Italia: macchiaioli, scapigliati* pag. 234-235
- LEZIONE 4: *Manet e gli Impressionisti* pag. 238-243
- LEZIONE 5: *La colazione sull'erba E. Manet*
Il ritratto della modernità
Il ballo al Moulin de la Galette pag. 246-250,
L'invenzione della fotografia pag. 252-253

- Capitolo 2 *Alle origini dell'arte moderna*

- LEZIONE 3: *Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna*
Le grandi bagnanti pag. 260-263
Oltre l'Impressionismo: il Puntinismo e il Divisionismo pag. 264-267
- LEZIONE 4: *Vincent Van Gogh* pag. 269-270
Sintetismo e simbolismo i Paul Gauguin pag. 274-277

- Capitolo 3 *L'età dell'Art Nouveau*

- LEZIONE 1: *Per un arte Moderna: le Secessioni* pag. 288-291
- LEZIONE 2: *Il Palazzo della Secessione a Vienna* pag. 293-295
- LEZIONE 3: *Il volto della città si trasforma* pag. 296-299
- LEZIONE 4: *l'Art Nouveau, uno stile internazionale* pag. 300-303
- LEZIONE 6: *Una follia di forme e di colori: la Barcellona di Gaudì* pag. 306-309

- *Unità di apprendimento 12: Dal Realismo all'art Nouveau*

- Capitolo 1 *La linea dell'espressione*

- LEZIONE 1: *La forza del Colore: I Fauves* pag. 15-17
- LEZIONE 2: *La danza H. Matisse* pag. 18-19
- LEZIONE 3: *Un ponte tra arte e vita: La Brucke* pag. 20-21
Potsdamer Platz pag.22-23

- Capitolo 2 *Il Cubismo*

- LEZIONE 1: *Questioni di forma: Picasso Braque e la nascita del Cubismo* pag. 38-42
- LEZIONE 2: *Les demoiselles d'Avignon* pag. 44-45
- LEZIONE 8: *Picasso dopo il Cubismo* pag. 56-57

- Capitolo 3 *Il Futurismo*

- LEZIONE 1: *In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del futurismo* pag. 60-63
- LEZIONE 2: *La città che sale* 64-65
Ogni generazione dovrà fabbricarsi la sua città pag.68-69

	<p align="center">- Capitolo 7 L'Architettura Moderna</p> <p>- LEZIONE 1: I precursori del modernismo pag. 151-155</p> <p>- LEZIONE 2: Un'architettura per XX secolo pag. 156-160</p> <p>- LEZIONE 3: Il Cemento Armato pag. 161</p> <p>- LEZIONE 5: Il Bauhaus a Dessau pag. 164-165</p> <p>-LEZIONE 7: Le forme dell'architettura in Italia pag. 169-173</p> <p>- LEZIONE 8: Wright e l'architettura organica pag. 178-179</p> <p>-LEZIONE 9 : La casa Kaufman a Bear Run pag. 180-181</p>		
	Alunni		Docente

2.	Metodi generali di lavoro adottati		
	Durante le attività del:		
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Formazione e recupero
Lavori di Gruppo			
Lezioni frontali	x	x	x
Ricerche			
Processi individualizzati			
Recupero	x	x	x
Altro			

3.	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
	- Verbale		[SI]
	- Mappe concettuali		[NO]
	- Mezzi scritti	- libri di testo - schede	[SI] [NO]
	- Audiovisivi	- diapositive - filmati VHS e DVD - lavagna luminosa	[NO] [NO] [NO]
Laboratori	- Aula di Disegno - Aula di Informatica	- attività quotidiana - attività di ricerca	[SI] [NO]

4.	Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati			
		Frequenti	Occasionali	Periodiche
Prove strutturate a risposta chiusa	[NO]			
Prove strutturate a risposta aperta	[SI]		X	
Prove tradizionali	[SI]			X
Prove pluridisciplinari	[SI]		X	
Interrogazioni orali	[SI]		X	
Compiti a casa	[SI]	X		

5.	Tempi del percorso formativo (numero di ore calcolato sino al 15/05/'12)		
	Materia	N° ore 1° quadrimestre	N° ore 2° Quadrimestre
	Disegno e storia dell'arte	29	26

6.	Obiettivi conseguiti						
	OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
CONOSCENZE	Essere in grado di rappresentare graficamente la teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali, alle assonometrie e alle prospettive.			X			
	Saper illustrare i modelli teorici elaborati per spiegare i criteri geometrici per la ricerca delle ombre			X			
	Conoscere e avere coscienza del patrimonio artistico.			X			

Sviluppo delle capacità di lettura critica che miri a cogliere il significato della produzione artistica.			X			
Usare correttamente il linguaggio tecnico e artistico.			X			
Saper conoscere gli stili architettonici			X			
Osservare e individuare categorie per classificare i vari stili architettonici			X			
Saper ricercare, raccogliere e selezionare informazioni e dati da fonti attendibili: testi, riviste specifiche, siti web.			X			

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo

7.	<p>7. Criteri di valutazione adottati</p> <p><u>CORRETTEZZA:</u></p> <p>7. composizione 3/10 8. applicazione del metodo 3/10 9. rispetto norme grafiche 3/10 10. pulizia e precisione 1/10 totale 10/10</p> <p><u>Raggiungimento degli OBIETTIVI:</u></p> <p>Totale 9\10 10\10 Quasi totale 8\10 Parziale 7\10 Minimo 6\10 Incompleto 5\10 Mancato <5\10</p>
----	--

Cagliari, 15/05/2012

L'insegnante
Prof. Antonio Maria Marras

EDUCAZIONE FISICA	
<i>Docente: Murgia Celestino</i>	
<i>CONTENUTI</i>	
Programma per aree ed argomenti principali	<p>Esercizi e giochi per il potenziamento fisiologico</p> <p>Attività per il consolidamento degli schemi motori di base</p> <p>Avviamento alla pratica sportiva</p> <p>Acquisizione di nuove abilità motorie e miglioramento di quelle già possedute</p> <p>Elementi di anatomia, fisiologia e traumatologia in particolare del sistema muscolare.</p>
<i>OBIETTIVI PERSEGUITI</i>	
Generali	<p>Contribuzione alla formazione generale</p> <p>Integrazione dell'individuo nel gruppo</p> <p>Educazione al rispetto e alla cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente, delle cose, delle regole</p> <p>Sviluppo della capacità di autogestione e autocontrollo</p>
Specifici	<p>Potenziamento fisiologico</p> <p>Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali</p> <p>Acquisizione di nuove abilità generali, specifiche delle discipline sportive e rinforzo di quelle già possedute</p> <p>Educazione a una sana abitudine sportiva</p> <p>Conoscenza e coscienza della funzione dell'educazione fisica nella Scuola</p> <p>Possesso di nozioni elementari di: anatomia, fisiologia e traumatologia del corpo umano (in particolare dell'apparato locomotore)</p>
<i>METODI, STRUMENTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE</i>	
Metodologie didattiche, strumenti e sussidi, visite e altre attività.	<p>Lezioni pratiche e teorico-pratiche.</p> <p>Esercizi, andature e giochi individuali, a coppie e di gruppo, con o senza l'ausilio di attrezzi.</p>
<i>TEMPI E MODALITÀ</i>	
Ore svolte	40% lezioni pratiche con approfondimenti teorici
Ripartizione percentuale	60% attività ludica organizzata
Calendario	

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI

Criteria di valutazione	Frequenza, partecipazione e impegno attivo alle lezioni curricolari Puntualità e precisione in fase operativa Miglioramento in base alla situazione di partenza Livello di capacità motorie raggiunto Abilità motorie generali e specifiche acquisite
Strumenti di valutazione	Osservazione sistematica durante la fase operativa. Test standardizzati (capacità condizionali) Circuiti a tempo ed errori (capacità coordinative).
<i>OBIETTIVI RAGGIUNTI</i>	
Obiettivi cognitivi e abilità raggiunti	Affinamento abilità motorie già possedute Acquisizione di nuove abilità motorie specifiche delle discipline sportive Valorizzazione delle attività motorie Presenza di coscienza e dell'importanza del movimento e motivazione alla pratica sportiva

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
Religione	M. Filomena Sulas	
Italiano e Latino	Patrizia Marini	
Inglese	Maria Assunta Melis	
Storia e filosofia	Pierluigi Monello	
Matematica e fisica	Gianfranco Lazzaroli	
Scienze	Francesca Toxiri	
Disegno e Storia dell'arte	Antonio Marras	
Educazione Fisica	Celestino Murgia	

Il Dirigente Scolastico

Aldo Cannas